lettera aperta

Domenica 10 aprile 2022 - Domenica delle Palme anno LI n. 2639

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

PASQUA E GIUDIZI INGANNEVOLI

Con questa domenica, 10 aprile, inizia la Settimana Santa in preparazione alla Pasqua. La morte e la risurrezione di Gesù sono fatti interpretati in modo diametralmente opposto da chi ha fede o meno



In questi giorni, man mano che l'esercito russo indietreggia, appaiono immagini sconvolgenti: si scoprono fosse comuni, corpi di persone inermi con le mani legate dietro la schiena e freddati con un colpo alle spalle. Vengono alla luce luoghi di tortura e soprusi di ogni tipo, su innocenti e donne indifese. C'è chi interpreta queste immagini attribuendole alla violenza delle milizie russe altri invece attestano che si tratta di un montaggio creato ad arte. Questa opposta interpretazione della storia ha radici lontane. Già al tempo di Gesù, in occasione della sua ultima Pasqua, c'erano capi del popolo, scribi, farisei, anziani che lo accusavano di ogni crimine. Altri invece acclamavano «Osanna al figlio di Davide» e trovavano in lui il volto di Figlio di Dio. Anche nella storia personale spesso emerge questa fatica: ci sono persone che ci accolgono e ci stimano, altre ci respingono senza una ragione esatta. Nel Vangelo ci sono due episodi: nel momento del giudizio, Pilato si lava le mani e rinuncia alla decisione. C'è poi il ricco epulone che, giunto agli Inferi, chiede il segno della risurrezione di un morto perché i fratelli si ravvedano. Come se per giudicare sia necessario un segno forte. Abramo risponde che «hanno Mosè e i profeti, se anche un morto risorgesse non si convinceranno». Come a dire che non mancano le occasioni per capire la realtà. Basta essere responsabili e aperti alla vita per intuire dove sta la verità. *don Gianni*

IN VISTA DELLA PASQUA

in primo piano

● **Domenica delle Palme**

In questa domenica, 10 aprile, le Messe avranno il consueto orario festivo. Sarà cambiata soltanto la Messa dei fanciulli. Al posto di cominciare in chiesa alle 9:30 ci ritroveremo alla Rotonda Garibaldi un quarto d'ora prima. Lì ci sarà la solenne benedizione degli ulivi con la processione. Per il resto tutto procederà come di consueto. Alle 10:30 circa i ragazzi delle elementari e delle medie, accompagnati da alcuni adulti, distribuiranno in tutte le strade della parrocchia i rami d'ulivo benedetti. Chiedo di accoglierli con attenzione, affetto, saggezza e prudenza insieme. Se in qualche modo non rispettassero le regole sanitarie, aiutiamoli a farlo. L'eventuale offerta raccolta in questa occasione sarà devoluta per un gesto di carità. Tutti sanno che in questo periodo guardiamo con la massima attenzione alle persone che scappano dalla guerra. Nel pomeriggio di domenica ci sarà la veglia organizzata dai Gruppi sposi che trovate esposta in un altro punto di questo settimanale. La raccomando.



● **Le confessioni**

Mai come in questo periodo è importante sapersi riconciliare: sia con Dio che coi fratelli. Abbiamo proposto la riconciliazione comunitaria, ma al momento di scrivere non sappiamo ancora come sia andata esattamente. Anche durante tutta la Settimana Santa offriamo l'opportunità di riconciliarsi col Signore Gesù. È il gesto che ci dà la forza di riconciliarci poi fra noi. Lunedì, martedì e mercoledì della Settimana Santa un sacerdote sarà sempre in chiesa per la riconciliazione durante il tempo dell'adorazione eucaristica. Il giovedì mattina non possiamo mettere a disposizione nessuno perché siamo chiamati a celebrare con gli altri sacerdoti e col vescovo la Messa del Crisma. Da giovedì pomeriggio, fino a sabato sera alle 18:30 saremo sempre disponibili in chiesa. Per ragioni evidenti di prudenza sanitaria raccomandiamo a tutti la massima attenzione e la brevità dell'incontro. La grazia della riconciliazione non dipende dalla lunghezza o dalla bravura del penitente, ma dalla disponibilità ad accogliere l'amore del Padre.

● **I turni di adorazione**

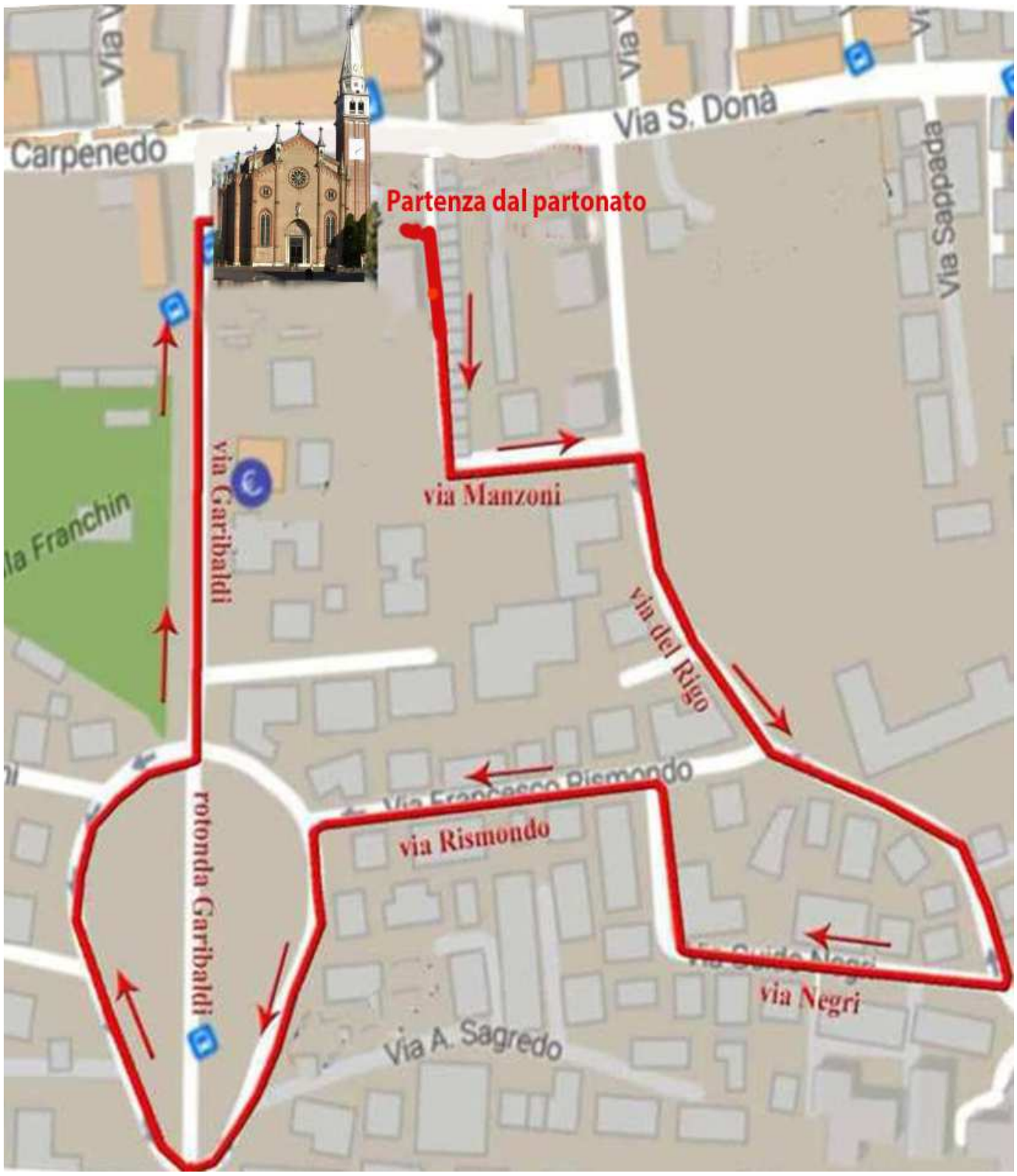
Come ogni anno chiedo di prestare attenzione ai turni di adorazione eucaristica. Serve la presenza in chiesa il lunedì, martedì e mercoledì della Settimana Santa, soprattutto dalle 12:00 alle 15:00, quando non ci saranno in chiesa i sacerdoti per le confessioni. Altrettanto va detto per la notte del giovedì santo, dalle 22:00 alle 6:00 del mattino successivo. Non possiamo infatti lasciare esposto il Santissimo Sacramento se non è anche garantita la presenza di qualcuno. Per questa ragione, come si è sempre fatto anche negli anni scorsi, nel giorno delle Palme e nei due giorni seguenti resteranno esposti due cartelloni dove ciascuno può, se

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotocopiatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

MaCelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
MaCelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564



lo desidera, scrivere il proprio nome e cognome nel turno prescelto. Domando soltanto a chi si annota di essere poi fedele nel mantenere l'impegno preso. Ringrazio sempre per la disponibilità a questo servizio!

● **La via Crucis**

Come è tradizione, alla sera del venerdì santo ci sarà la via Crucis per le strade della parrocchia. Invito tutti, anche coloro che eventualmente si sentissero alla ricerca della fede, a partecipare a questo momento di meditazione e di preghiera. Quest'anno la processione prenderà avvio dal patronato alle 21:00, percorrerà via Manzoni, via del Rigo, via Negri, via Rismondo, largo Rotonda Garibaldi, viale Garibaldi e infine entrerà in chiesa, dove si concluderà verso le 22:15. In caso di mal tempo la liturgia si svolgerà in chiesa. Nella cartina qui sopra è riportato l'intero percorso. Chiedo, se possibile, che nelle abitazioni delle vie coinvolte dal suo passaggio, venga esposto un lumino acceso ai balconi. Grazie.

● **Quaranta ore di adorazione**

In questa parrocchia da diversi decenni la Settimana Santa inizia con quelle che nella tradizione delle nostre parti si chiamano le Quarantore di adorazione. Si tratta di una devozione popolare che ha preso piede e ci aiuta ad entrare nello spirito della Pasqua con una preghiera personale di raccoglimento e di adorazione. Dalla domenica pomeriggio, con la veglia organizzata dalle coppie, ci sarà l'esposizione del Santissimo. L'Eucaristia resterà esposta per la preghiera e l'adorazione anche nella giornata di lunedì, martedì e mercoledì così che ognuno possa dedicarsi alla preghiera. In questi giorni lasceremo sempre un po' di canto gregoriano di fondo anche per agevolare i fedeli al raccoglimento. *d.G.*

SALUTO DI DON ARMANDO

dritti al centro

Don Armando, che ha da poco compiuto 93 anni, ha affidato al Gazzettino questa breve lettera rivolta ai fedeli della chiesetta del cimitero. Non un addio, ma un arrivederci.

"Cari amici, da oggi non potrò essere con voi nelle messe in quella che ho sempre definito la mia "cattedrale tra i cipressi" e che amo tanto, bella come una baita di montagna. I postumi del Covid, che ha colpito anche me nelle scorse settimane, sono ancora forti per un ultranovantenne. Inoltre, a breve, dovrò sottopormi ad un intervento per una cataratta ad un occhio, quindi era necessario prendere un periodo di riposo. Come già avvenuto in passato, ringrazio don Gianni Antoniazzi che si è reso disponibile a sostituirmi durante questa mia assenza che mi auguro il più breve possibile. Non vorrei diventare un piagnone. Ho avuto il tifo a 20 anni, la cistifellea, un tumore al colon quand'ero parroco a Carpenedo, mi hanno tolto un rene una decina di anni fa, e ogni volta che tornavo a casa mi rendevo conto di quanto è bella la vita. Tutto è stato un dono, non una disgrazia, e sono sempre tornato. Cari amici, conto di rivedervi tutti presto nella nostra piccola, grande Cattedrale".



PENSIERI DEL PARROCO
...e non solo



● **Grazie per gli ulivi**
Devo ringraziare moltissimo quanti hanno portato in canonica l'ulivo potato nelle case. Il nostro grazie va anche a tutte le persone che in questi giorni hanno confezionato i mazzi d'ulivo da portare nelle case e quelli che sono stati messi a disposizione in chiesa e al cimitero. Ringrazio moltissimo anche i genitori e i ragazzi delle elementari e delle medie che hanno dato una mano decisiva perché ciascuno, in casa, potesse ricevere questo segno di pace.

● **Pellegrinaggio in Umbria**
Sono iniziate le iscrizioni al pellegrinaggio che si terrà in Umbria dal 5 al 9 settembre. Al momento dell'iscrizione dovrà essere versato un acconto di 100 euro a cui farà seguito il saldo entro il 30 maggio successivo. Poichè è previsto l'allestimento di un secondo pullman soltanto nel caso in cui entro il 30 aprile ci siano almeno 80 adesioni, si raccomanda agli interessati di essere solleciti nella loro adesione.

● **Iscrizioni per l'estate**
Ricordo che in canonica c'è già la possibilità di iscriversi al Grest di giugno. Sono aperte anche le iscrizioni ai campi estivi di elementari, medie e superiori a Gosaldo. Quanto invece ad Asolo e al pellegrinaggio in Umbria, terra di Santi, di settembre abbiamo già parecchie adesioni: bene! Cerchiamo di non farci sfuggire i posti liberi. Anzi! Sarebbe importante chiarire in fretta se c'è da fare il secondo autobus. Chiediamo a tutti di venire presto anche per preparare in modo efficace le nostre attività. I genitori facciano le loro programmazioni e dunque tengano conto di questo breve annuncio.

● **Il 5‰ alla Piavento**
Tra le opere caritative che impegnano la nostra comunità c'è la Fondazione Piavento, le cui origini risalgono a 50 anni esatti prima della scoperta dell'America e consiste nella gestione di alcuni alloggi che ospitano donne bisognose. I membri del CdA della Fondazione desiderano ringraziare di cuore tutti coloro che aiutano a dare continuità a quest'opera pia, che rimane l'espressione della carità dei fedeli della parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio verso i propri anziani. Nel 2020, grazie al 5 per mille delle dichiarazioni dei redditi e ad alcune donazioni, abbiamo potuto sostenere una spesa straordinaria di riordino della struttura, sistemando un poco la caldaia e l'impianto di riscaldamento, affinché le nostre ospiti potessero affrontare al meglio il freddo invernale. Pure nel 2021 abbiamo impiegato questa cifra a favore delle persone residenti nella

BRICIOLE
di don Mario Ronzini

Domenica delle Palme 2022
Ho trovato una semplice quanto simpatica poesia di Francesco Fiorista (*) dedicata ai bambini che racconta in rima l'episodio che oggi la Chiesa celebra solennemente. Eccone alcune strofe:

Gerusalemme seppe / del prodigio compiuto, /
di Lazzaro da morte / a vita rinvenuto; /
e c'era grande attesa / veder Gesù arrivare /
da Betania in città, / la Pasqua a festeggiare.
[…] *Le folle oramai certe / che lui fosse il Messia, /*
da Betania festose / lo seguon per la via.
E giunti ad un uliveto / che dava il nome al monte, /



Gesù ordinò di andare / al villaggio di fronte: /
"Voi troverete là, / ad un albero di cedro, /
legati al tronco un'asina / insieme al suo puledro. /
sulla cui groppa ancora / nessuno è mai montato; /
senza dire parola, / dopo averlo slegato /
portatelo qui da me / indietro per la via, /
in modo che si avveri / l'antica profezia: /
"Ecco giunge il tuo re / docile e mansueto, /
seduto sulla groppa / d'un asinello quieto". /
Obbedienti i discepoli, / seguendo i suoi segnali, /
ricondussero indietro / entrambi gli animali. /
[…] *E la strada era tutta / un drappo e un ramoscello /*
dove lento avanzava / Gesù sull'asinello;
con arbusti di palma / gli davano il saluto, /
li agitavan festosi / a dargli il benvenuto. /
Gli uomini e le donne, / gli anziani ed i bambini /
a Gesù che passava / si prostravano chini, /
tra gli Evviva e gli Osanna / era un sol clamore: /
"Benedetto chi viene / nel nome del Signore!".
[…] *La folla che lo acclama / giunto a Gerusalemme /*
ricorda quei pastori / la notte di Betlemme; /
ma la pace annunciata / ora è solo divina, /
lassù in cielo. Qui in terra / la Pasqua si avvicina. /

(*) L'autore è nato a Milano nel 1949, laureato in medicina e specializzato in cardiologia, ha ideato inizialmente per l'infanzia la scrittura in versi ed in rima di quasi tutti gli episodi evangelici. L'opera è ora soprattutto rivolta agli adulti.

nostra struttura. Anche quest'anno, pertanto, ognuno di noi ha la possibilità di destinare il 5 per mille dell'Irpef alla Fondazione Piavento, apponendo il codice fiscale 90017970279 e la firma nella propria dichiarazione dei redditi. Un gesto prezioso che non costa nulla, ma vale moltissimo per la nostra comunità. Grazie di cuore!

● **Gruppi sposi**

Domenica 10 aprile, alle ore 16:00, in chiesa si svolgerà una veglia di preghiera preparata dai Gruppi sposi della parrocchia. La parola PACE riecheggia in questi giorni in ogni luogo, in ogni contesto, in ogni famiglia. Noi vorremmo riflettere e pregare meditando su l'essere figli, fratelli, genitori anziani o nonni. Come riusciamo a conciliare la pace con il nostro vivere quotidiano? Come ritrovare in Cristo nostra roccia e nostra pace, la forza per essere noi portatori di pace? Vi aspettiamo per vegliare insieme.

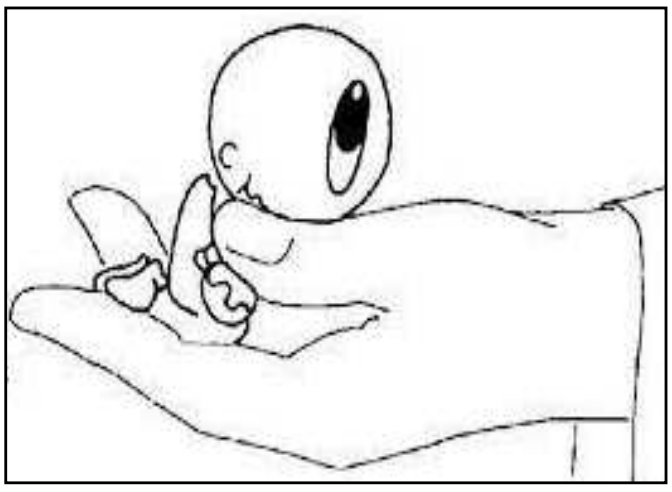
● **Scarp de' tenis: #FERMATEVI**

Scarp de' tenis si associa al monito di fermare la guerra in Ucraina, e in tutto il resto del Mondo. Anche noi ragazzi e ragazze della Branca R/S vogliamo fare nostre le parole del Papa: "La guerra è la sconfitta dell'Umanità" e impegnarci a far germogliare il grande dono della pace. Ricche le riflessioni che potrete leggere acquistando il giornale da Said, all'uscita dalla chiesa. Buona Pasqua, da Said e da tutti gli scout della Branca R/S.



FAMIGLIE IN DIRETTA

parole condivise



Osanna, salvaci!

«Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!» L'acclamazione dei pellegrini ricorda il messaggio degli angeli a Natale -*«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama»*-, ma qui, in terra non c'è pace. Così questa acclamazione è espressione di una profonda pena e, insieme, preghiera di speranza: Colui che viene nel nome del Signore porti sulla terra ciò che è nei cieli... Osanna in ebraico significa "Salvaci"! Come risponde la liturgia? Nella prima lettura, per due volte il profeta Isaia dice che il Signore ci apre le orecchie, proprio per insegnarci a confortare gli sfiduciati. Nella seconda, è Gesù che svuotando se stesso con fiducia incondizionata nel Padre, dimostra che Egli non abbandona chi gli è fedele, ma lo esalta e gli dona un nome che è al di sopra di ogni altro, mostrando così la sua potenza d'amore. Infine la Passione: niente da dire: solo immergiamoci in questo immenso mistero con l'abbandono di chi consegna lo spirito nelle mani di un padre amorevole. E a casa mettiamo l'ulivo sulla porta e in bella vista all'interno: è un segno importante quanto il presepe! *Franca Degan*

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Se le pietre potessero parlare! Quante volte ci siamo imbattuti in esclamazioni di questo tipo, per i più disparati motivi, sia relativi a situazioni piacevoli che a disastri come quelli della guerra in corso, laddove la verità dei fatti è offuscata da vagonate di panzane. Mi ricordo che una domenica delle Palme siamo andati con la corale gregoriana a cantare nella bellissima quanto suggestiva abbazia di Follina, diffondendo per tutti i vetusti locali, prima del convento con la processione degli ulivi e poi nella chiesa, gli antichi canti tradizionali. Al finire della Messa l'anziano celebrante, prima della benedizione, ebbe a considerare: "Le pietre di questi ambienti avranno vibrato nel risentir risuonare le vecchie melodie!!!". Non credo che tali espressioni si debbano liquidare come semplici iperboli o metafore: è invalso l'uso di dar parola a soggetti del mondo animale o vegetale, magari investendoli del nostro modo di fare, come anche il contrario. E Gesù, nel vangelo in lettura oggi nella liturgia della benedizione dell'ulivo, risponde ai farisei che infastiditi dal clamore lo sollecitavano a zittire i suoi osannanti: *"Vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre".* Era evidente la conferma che la sua era una Verità insopprimibile. Peccato che più tardi le stesse voci reclamassero a Pilato la sua crocifissione, ma sappiamo purtroppo che la nostra labilità umana ci rende inconsistenti, non ha nulla a che vedere con la solidità della pietra. Per fortuna sappiamo pure che il nostro Salvatore non demorde e continua a rinnovare il suo sacrificio perché ci vuole "pietre vive" (a proposito del "contrario" cui facevo riferimento più sopra) per edificare la sua Chiesa. Allo stesso apostolo Simone ha cambiato in questo senso il nome in Pietro e l'ha trasformato nientemeno che in pietra miliare, fondamenta su cui poggiare il progetto di salvezza. In questa settimana santa siamo quindi chiamati a vivere i vari momenti, il Triduo in particolare, come sprint finale di una Quaresima che dovremmo aver proiettato all'avvenimento che tiene in piedi tutto l'impianto della nostra fede: la Resurrezione. Al qual proposito anche di quel momento determinante la sola testimone fisica è una pietra, quella che chiudeva il sepolcro ed è rotolata per lasciar passare il Risorto. Non occorreva, il Signore ci poteva passare attraverso, come dimostrerà più tardi. Ma serviva una testimonianza. Ah, se quella pietra potesse parlare! Beh, oggi siamo noi, con la nostra fede, a darle voce.

CALENDARIO

della Settimana Santa

DOMENICA 10 APRILE: LE PALME

Sante Messe con orario festivo consueto: 8:30, 9:30, 10:45, 12:00, 18:30. All'inizio di ogni Messa ci sarà la benedizione degli ulivi. Attenzione: la Santa Messa delle 9:30 sarà anticipata alle 9:15 dalla processione che parte dalla Rotonda di viale Garibaldi.

Alla porta della chiesa chiunque potrà trovare un ramoscello di ulivo: le offerte andranno a favore di un'opera di carità.

I ragazzi andranno in ogni casa a consegnare il ramoscello d'ulivo che annuncia le celebrazioni pasquali e porta un saluto di pace.

17:45 Vespro solenne e adorazione, segue la Messa delle 18:30

LUNEDÌ 11 APRILE

08:30 Lodi del mattino ed esposizione.

Dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:30 un sacerdote è a disposizione in chiesa per le confessioni.



Per tutto il giorno c'è l'adorazione e, in base alle possibilità, tutti siamo invitati a partecipare almeno un momento.

18.30 Santa Messa con reposizione del Santissimo.

MARTEDÌ 12 APRILE

08:30 Lodi del mattino ed esposizione.

Dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:30 un sacerdote è a disposizione in chiesa per le confessioni.

Per tutto il giorno c'è l'adorazione e, in base alle possibilità, tutti siamo invitati a partecipare almeno un momento.

18.30 Santa Messa con reposizione del Santissimo.

MERCOLEDÌ 13 APRILE

08:30 Lodi del mattino ed esposizione.

Dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:30 un sacerdote è a disposizione in chiesa per le confessioni.

Per tutto il giorno c'è l'adorazione e, in base alle possibilità, tutti siamo invitati a partecipare almeno un momento.

18:30 Santa Messa con reposizione del Santissimo.

GIOVEDÌ 14 APRILE

Non si celebra l'Eucaristia alla mattina.

07:30 Lodi del mattino.

09:30 In basilica di San Marco il patriarca Francesco presiede la Santa Messa del Crisma per la benedizione degli oli santi, alla quale partecipano tutti i sacerdoti della diocesi.

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 14 APRILE

17:00 Celebrazione della lavanda dei piedi per i bambini.

18:30 Messa in Cœna Domini per giovani e adulti

21:00 Veglia di adorazione e poi adorazione notturna al Santissimo fino alle 7:30 del giorno seguente.

VENERDÌ 15 APRILE

07:30 Lodi del mattino in chiesa a conclusione dell'adorazione notturna.

Nella mattinata un sacerdote è a disposizione per le confessioni. Oggi non si celebra l'Eucaristia, neppure per eventuali esequie.

15:00 Via Crucis per i bambini e i ragazzi in chiesa.

15:45-18:00 I sacerdoti in chiesa per le confessioni.

18:30 Solenne azione liturgica della Passione del Signore con proclamazione della Passione, preghiere universali, adorazione della Croce, Comunione.

21:00 Solenne via Crucis per le strade della parrocchia (si veda la cartina pubblicata a pagina 3).

SABATO 16 APRILE

07:30 Lodi del mattino.

Oggi non si può celebrare l'Eucaristia, **neppure alle 18:30**, neanche per eventuali esequie.

I sacerdoti restano in chiesa per le confessioni dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00.

Dalle 8:00 alle 12:00 la Croce resta esposta per l'adorazione.

22:00 Solenne "Veglia Pasquale"

DOMENICA 17 APRILE - SANTA PASQUA

Sante Messe con orario festivo consueto: 8:30, 9:30, 10:45, 12:00, 18:30.

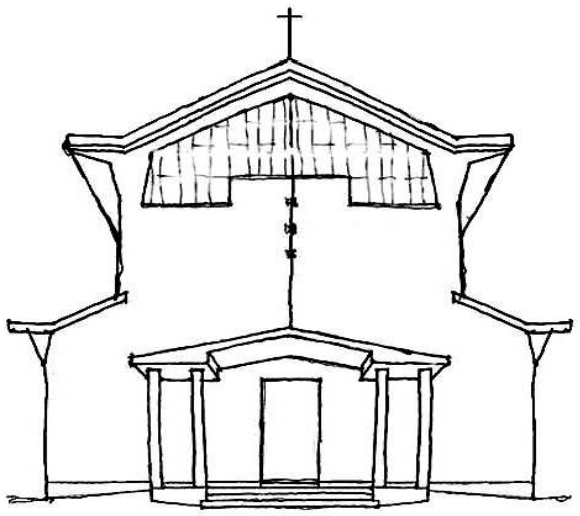
LUNEDÌ 18 APRILE - DELL'ANGELO

Sante Messe alle ore 9:00 (in cimitero), 10:00 e 18:30.



CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ



Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it

Domenica 10 aprile 2022 - Domenica delle Palme
Orari delle Messe Festive ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio

Domenica delle Palme domenica dell'olivo che apre alla Grande e santa Settimana



Come avrete capito in questi giorni di Quaresima sto rileggendo il maestro Dostoevskij. Ho trovato questo passo che per me ci introduce alla Grande e santa settimana della Pasqua. Alioscia Karamazov vede la salma del suo maestro, lo *starec* Zosima. Egli sente «nella sua mente e nel suo cuore splendere la gioia», e «nell'anima una sensazione di pienezza, di sicurezza, di pace». Il dolore per la morte del maestro è soverchiato dall'azione persistente e potente della santità di lui e assorbito dalla forza animatrice e rigenerante del principio del bene: egli prende coscienza di se stesso e delle proprie possibilità, e ciò avviene in completa consonanza cosmica con il creato, spirituale col maestro, religiosa con Dio. Come noi di fronte alla croce in questa domenica avvertiamo di essere al culmine di un atto creativo… Gesù muore ma c'è molto di più… in ogni morte delle persone che amiamo noi potremmo sentire ciò che accadde a questo giovane. Lasciamoci pervadere dalle parole del Romanzo *"I Fratelli Karamazov"*. Alioscia esce dalla cella dove è steso morto il monaco: "La sua anima colma di gioia aveva bisogno di libertà, di spazio, di vastità. Sopra di lui, a perdita d'occhio, si spalancò l'immensa volta celeste, piena di quiete stelle scintillanti. Dallo zenit all'orizzonte si stendeva in due strisce la via lattea, ancora indistinta: una notte fresca e calma fino all'immobilità avvolgeva la terra. Le bianche guglie della basilica e le sue cupole dorate luccicavano in un cielo di zaffiro. I magnifici fiori autunnali delle aiuole attorno alla casa si erano addormentati, in attesa del mattino, la pace della terra sembrava si fondesse con la pace del cielo, e il mistero della terra si riallacciava a quello delle stelle. Alioscia era "in piedi e guardava. A un tratto, come percosso, si prosternò a baciare la terra". Sì in questa settimana illuminata dalla Croce del Figlio di Dio impariamo a cedere il nostro Io e a lasciarci illuminare da Dio con fede e speranza. *don Fabiano Longoni*



Orari delle celebrazioni della Settimana santa

Domenica delle Palme
Sabato ore 18:30 e Domenica 10:45; Celebrazione della Santa Messa e distribuzione dell'olivo
Solenne Triduo Pasquale
Giovedì santo ore 18:30; Messa nella Cena del Signore
Venerdì santo ore 18:30; Solenne Azione Liturgica della Passione del Signore
Sabato santo; nel pomeriggio Confessioni Pasquali dalle 15:30 alle 18:30
Ore 21:00 Solenne Veglia Pasquale e celebrazione dell'Eucarestia di Pasqua
Domenica di Pasqua ore 10:45; Santa Messa nella Pasqua del Signore

Partecipiamo con Fede al Triduo Pasquale centro della nostra Speranza

Riflessione sul dolore e sulla morte per imparare a sperare

"La sofferenza non è al di sotto della dignità umana. Cioè: si può soffrire in modo degno, o indegno dell'uomo. Voglio dire: la maggior parte degli occidentali non capisce l'arte del dolore, e così vive ossessionata da mille paure. E la vita che vive la gente adesso non è più una vera vita, fatta com'è di paura, rassegnazione, amarezza, odio, disperazione. Dio mio, tutto questo si può capire benissimo: ma se una vita simile viene tolta, viene tolto poi molto? Si deve accettare la morte, anche quella più atroce, come parte della vita. E non viviamo ogni giorno una vita intera, e ha molta importanza se viviamo qualche giorno in più, o in meno? Io sono quotidianamente in Polonia (in campo di concentramento n.d.r.), su quelli che si possono ben chiamare dei campi di battaglia, talvolta mi opprime una visione di questi campi diventati verdi di veleno; sono accanto agli affamati, ai maltrattati e ai moribondi, ogni giorno, ma sono anche vicina al gelsomino e a quel pezzo di cielo dietro la mia finestra, in una vita c'è posto per tutto. Per una fede in Dio e per una misera fine".

Etty Hillesum una persona da conoscere per approfondire la propria ricerca spirituale…

AVVISO

La comunità si fonda sul servizio di tutti... Per imparare a rendersi disponibili abbiamo proposto un laboratorio ai ragazzi delle medie. Un laboratorio manuale che vedrà la realizzazione di composizioni floreali per la nostra chiesa il giorno di Pasqua. Dalle ore 16:00 alle 19:00 dei giorni 13-14-15 di aprile 2022 sarà quindi presente in patronato questo spazio. I ragazzi potranno partecipare liberamente e per il tempo che potranno (anche 1/2 ora) in qualsiasi momento in cui il laboratorio sarà attivo, mi attendo che tutti contribuiscano se pur per poco tempo. I ragazzi al giorno d'oggi raramente vengono coinvolti in attività manuali che tuttavia sono essenziali per la loro crescita fisica e spirituale. Grazie a chi vorrà partecipare.



Ricordo dei defunti

Sabato 9 aprile ore 18:30 Defunti: Giuseppe Zanatta, Paolo, Aldo, Alba, Anna Antiga

Domenica 10 aprile ore 10:45 Defunti: Giulia Sambo (ad 1 anno dalla morte), Clara Pettenò (a 6 mesi dalla morte), Annibale De Nobili (a 3 mesi dalla morte), Giancarlo Vanzetto (ad 1 settimana dalla morte), Antonio Bottacin